

Gesù prende su di sé le nostre lebbre

Dal Vangelo secondo Marco 1,40-45

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito, la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

1)Un morto vivente

Era così inteso un lebbroso ai tempi di Gesù. Non poteva più vivere in casa, non poteva aver relazioni, isolato da tutti, doveva allontanare chiunque si fosse avvicinato. Insomma, quando non puoi abitare con la tua famiglia, quando non puoi incontrare nessuno, quando non puoi recarti in nessun luogo, sei davvero un morto vivente. Eppure, oggi un lebbroso si fa coraggio e va verso Gesù!

Se vuoi, puoi purificarmi

Pregghiera stupenda, una scuola di fiducia (Gesù può!), ma anche di delicatezza (non c'è pretesa, né arroganza).

2)Lo voglio

Gesù tende la mano, come per Pietro che affondava nel mare. Il Signore non ha paura di toccarci, Lui vuole la nostra guarigione, sia la nostra felicità. Ma non è stupendo? Noi crediamo in un Dio innamorato di noi, che può guarirci e lo vuole. La sua volontà è la nostra guarigione, la nostra felicità. E subito la lebbra lascia l'uomo. Davvero Gesù ha una Parola efficace!

3)Gesù lebbroso?

Il Signore chiede il solito silenzio messianico, impossibile per il lebbroso, troppo contento per la guarigione. Gesù che ha infranto la legge di Mosè (toccando il lebbroso), ora lo rimanda alla legge per poter rientrare a casa (il sacerdote accertata la guarigione, dava il lasciapassare). Piccolo problema: la voce di Gesù guaritore si sparge in fretta e Gesù non può più entrare in una città senza essere assaltato dalle folle. Interessante abbiamo iniziato il Vangelo di oggi con un lebbroso a cui era impedito entrare in città, ora abbiamo Gesù che non può entrare in città. Gesù è davvero l'agnello di Dio che prende su di sé i peccati del mondo.

*Buon giovedì
Don massimo*